

Biolago e museo anfibio dove per anni si è cavato

Il progetto. Presentato il recupero del bacino sui territori di Pontirolo, Ciserano e Arcene. Si chiamerà «Lago dell'intreccio», costo due milioni

PONTIROLO

PATRIK POZZI

«Aree umide, boschive per la sperimentazione agricola. Un bio-lago, un maneggio e un percorso ciclopedonale. E pure un fosso flottante sull'acqua modello Floating piers, un sommergibile per esplorare i fondali e un museo anfibio.

È tutto quello che il «Lago dell'intreccio», lago di cava che si divide fra i territori di Ciserano, Pontirolo e Arcene, potrà diventare se andrà in porto il progetto di riqualificazione presentato ieri nel municipio di Pontirolo. Un progetto innovativo, elaborato dal Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo su commissione dei tre Comuni, dell'azienda Nuova Demi e del Wwf Bergamo. Di questa riqualificazione si parla da tempo ma ieri sono stati forniti dettagli, quantificazione economica e prossimi passi per la sua realizzazione.

Il primo, già compiuto, ha portato alla pubblicazione sul sito web dei tre Comuni coinvolti del bando della manifestazione di interesse: è rivolta a privati interessati a investire sul progetto che potrà comunque contare anche su finanziamenti pubblici.

«È un progetto all'avanguardia e un po' ambizioso - ha commentato il sindaco di Pontirolo Gigliola Breviaro - ma in cui crediamo molto». «L'obiettivo - ha poi aggiunto la professoressa Emanuela Casti - è di ridare al territorio di più di quanto si è preso». Il nome «Lago dell'intreccio» non è casuale. Secondo il suo progetto questo lago di cava della superficie di 30 ettari, si pone all'intreccio di alcuni iti-



Il progetto del «Lago dell'intreccio» tra Ciserano, Pontirolo e Arcene

L'iniziativa di Comuni, Università e dell'azienda titolare dell'escavazione

Dei 30 ettari, 14 nel comune di Ciserano sono già liberi e da lì si potrà iniziare l'intervento

nerari che potranno attirare possibili fruitori: itinerario dei castelli, dell'acqua (per unire tutte le cave presenti fra Adda e Serio), delle filande e una pista ciclabile lungo il Fosso Bergamasco.

«Il progetto - ha poi evidenziato il ricercatore Fulvio Adobati - è già stato presentato a Provincia e Regione e ha ricevuto sostegno anche per la possibilità di realizzarlo a fasi».

Al momento l'azienda titolare dell'escavazione nel «Lago dell'intreccio», la Nuova Demi, non ha ancora esaurito la disponibilità di ghiaia. Dei 30 ettari di superficie, 14 nei confini di Ciserano sono, però, già liberi. E da qui si potrà cominciare con i lavori. Il tutto avrà dei costi che so-

no stati quantificati in circa due milioni di euro. Un'importante fonte di reddito che potrà rendere autosufficiente la gestione del «Lago dell'intreccio» sarà l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici flottanti previsti sull'acqua. Sui tempi delle prossime tappe ha fornito informazioni il giurista Emanuele Comi: «La manifestazione di interesse si chiuderà a luglio - ha detto -. Nel semestre successivo con i privati definiremo meglio le attività da prevedere per poi firmare un accordo di programma». La Nuova Demi, ieri era rappresentata dal titolare Mario Doneda: «Serve però che tutto sia sostenibile altrimenti decadrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bando per le imprese Sostegni ad Ardesio Onore e S. Pellegrino

L'avviso

Per ogni azienda possibile un finanziamento di 75mila euro. L'on. Andrea Tremaglia: «Un impegno significativo»

Il ministero della Cultura ha presentato ieri l'«Avviso imprese borghi», bando da 200 milioni di euro destinato a sostenere il tessuto produttivo e gli investimenti dei piccoli borghi d'Italia.

«Si tratta di un impegno significativo - dice l'onorevole di Fratelli d'Italia Andrea Tremaglia - che rende concreto l'impegno del Governo per quell'Italia spesso dimenticata che è invece la culla e la custode della nostra identità. Le aree interne e i Comuni più piccoli della nostra nazione sono stati visti come di serie B dai governi passati, mentre sono da sempre al centro dell'attenzione per Fratelli d'Italia: lo dico con l'orgoglio di chi rappresenta un territorio, quello bergamasco, composto per lo più da piccoli comuni di montagna e di collina, spesso di straordinaria bellezza, ma fragili».

«Il nostro impegno - continua Tremaglia - è e sarà quello di aiutare chi vuole investire in queste destinazioni per renderle vive, portando lavoro, turismo, servizi. Ringrazio quindi il Governo Meloni per questo ulteriore significativo contributo che va nella direzione del sostegno alle imprese di queste aree. La misura infatti è destinata al sostegno di micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere la rigenerazione dei piccoli Comuni e la sostenibilità ambientale nei Comuni vincitori del bando Pnrr «Investimento 2.1 Attrattività dei piccoli centri storici - Linea B», e prevede un contributo massimo per ogni azienda di 75.000 euro».

Dei 200 milioni nazionali,



I portici di San Pellegrino

17.654.627 euro sono riservati ad attività localizzate o che intendono localizzarsi in uno dei 23 borghi lombardi interessati, di cui tre bergamaschi: **Ardesio, San Pellegrino e Onore**. Le proposte potranno essere presentate dalle 12 dell'8 giugno fino alle 18 dell'11 settembre.

L'«Avviso imprese borghi» è finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 borghi assegnatari delle risorse del precedente «Avviso pubblico per la presentazione di progetti di rigenerazione culturale e sociale».

Assegna circa 200 milioni di euro dei fondi previsti per il Piano nazionale borghi, finanziato con il Pnrr, al sostegno di micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli Comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

Radici, «Peke» e Carminati Il torneo nella memoria

Lefte

L'imprenditore e il calciatore, due figure centrali in valle e non solo. Tributo all'ex portiere

Due figure fondamentali per la storia di Lefte e non solo. Il torneo di sabato e domenica allo stadio Martinelli di Lefte, al quale prenderanno parte le squadre Under 14 di AlbinoLefte, Atalanta, Monza e Renate è dedicata a Gianni Radici e Fabrizio Peke Pezzoli. Gli amici di quest'ultimo si affronteranno anche in un'amichevole, sabato alle 18,30.

Numerose le biografie e gli aneddoti su Gianni Radici, illuminato e lungimirante imprenditore che partì dalla valle per fondare aziende in Italia e nel mondo distribuendo



Lo stadio Carlo Martinelli a Lefte

occupazione e ricchezza. Insieme alla moglie Luciana nell'ambito del bene comune e della solidarietà. Gli subentrò una dinastia che ne accrebbe il successo e amplifica la sua opera con naturale ingegno, coniugando storia e progresso. Sulle orme vocazionali degli Agnelli, degli Olivetti, dei Mondadori ha plasmato lo spirito industriale nell'oriz-

zonte sociale, emblema di una economia reale e produttiva, attento osservatore dei mutamenti sociali e filantropo della comunità. Appassionato di calcio e di sci, Gianni ha costruito ponti tra le varie generazioni.

Fabrizio Pezzoli, detto «Peke», è stato invece un calciatore simbolo dell'A.C. Lefte, capitano di diritto e di lun-

go corso negli anni 80/90. Una bandiera e figura che indossava l'espressione stilistica di un calcio che non c'è più, dove estro e fantasia confezionavano il mito. Al talento sommava l'autorevolezza, il carisma, la bontà d'animo. Fu amato dai compagni e amici per la sua popolarità ed empatia, per il passionale legame con la società, la squadra del suo paese. Il 21 giugno 2022 ci ha lasciato ancora giovane, ma la sua memoria è penetrata di forza negli affetti identitari che non si consumano. E così vive. Mai convenzionale. Mai cerimonioso. Semplicemente autentico.

Gianni e Fabrizio. Testimonianza di valori e di affetti che si tramandano. Ma non solo: il torneo quest'anno è dedicato anche a Luca Carminati, portiere delle Giovanili del Lefte, poi allenatore a Peia e Segrate e opinionista in tv. Carminati è morto all'improvviso a fine aprile. Mite e sorridente lascia un vuoto di bontà.

Vittorio Picinali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Storia e arte sul viale» Caravaggio culturale

L'iniziativa

Un format di eventi che ogni anno ricorderà l'Apparizione della Madonna e il giorno di San Bernardino

Caravaggio lancia il format del «Culturae Caravaggio» per ricordare e promuovere due date fondamentali della storia della città: il 26 maggio 1432, giorno dell'Apparizione della Madonna e il Dies Bernardinanus (Giorno di san Bernardino) che si tiene il 20 maggio. Si tratta di un contenitore culturale che ogni anno si declinerà in una serie di eventi.

Quest'anno il nome scelto è «Storia e arte lungo il viale» ossia il viale che collega il santuario con il convento di San Bernardino. Il programma è stato presentato ieri dal sindaco Claudio Bollandrini e dall'assessore alla Cultura Juri Cattelani. Si parte sabato, alle 20,45, con il concerto

di musica classica «Le quattro stagioni di Vivaldi» eseguito nella chiesa di San Bernardino dal Magnificat Choir & Consort con l'Ensemble Locatelli.

Il 15 giugno, alle 20,45, nel chiostro del centro civico San Bernardino, il sottosegretario di Stato ai Beni culturali Vittorio Sgarbi terrà una conferenza su come il patrimonio artistico della chiesa di San Bernardino abbia influenzato Michelangelo Merisi. Il 17 giugno, alle 20,45, nel santuario Santa Maria del fonte, concerto dell'Unione corale «don Domenico Vecchi». Il 23 giugno, nel chiostro del centro civico San Bernardino, Gianfranco Pasquino sarà il relatore della conferenza dal tema «Osare» inserita nel Festival filosofi lungo l'Oglio. Sabato 24 giugno, alle 20,45, ancora nel chiostro del centro civico San Bernardino, concerto del Corpobandistico di Caravaggio.

Pa. Po.